

Perché questo progetto?



Cambiare la
visione delle
difficoltà di
apprendimento



Intervenire il
prima possibile



Valorizzare e
promuovere le
idee

Perché queste azioni ?

Per:

..riconoscere i segnali di rischio già nella scuola dell'infanzia e nel primo anno della scuola primaria al fine di....

...impedire che si consolidino nei bambini eventuali difficoltà nel processo di alfabetizzazione (prevenzione globale)

....portare alla luce eventuali situazioni di immaturità e potenziale rischio di difficoltà. Ma non per FARE DIAGNOSI

..sottolineare l'importanza del supporto ambientale ovvero del ruolo fondamentale della scuola nel processo di crescita del bambino

..costruire una rete di professionisti uniti da un intento comune: rispondere ai bisogni dei bambini

Come ?

Effettuare un'osservazione sistematica per individuare la presenza di eventuali difficoltà e per monitorare l'evoluzione del bambino

Promuovere attività di potenziamento sui prerequisiti fondamentali per lo sviluppo di competenze specifiche importanti

Predisporre strategie e metodologie facilitanti l'apprendimento non limitando le proposte ma promuovendo la «Zona di Sviluppo Prossimale»

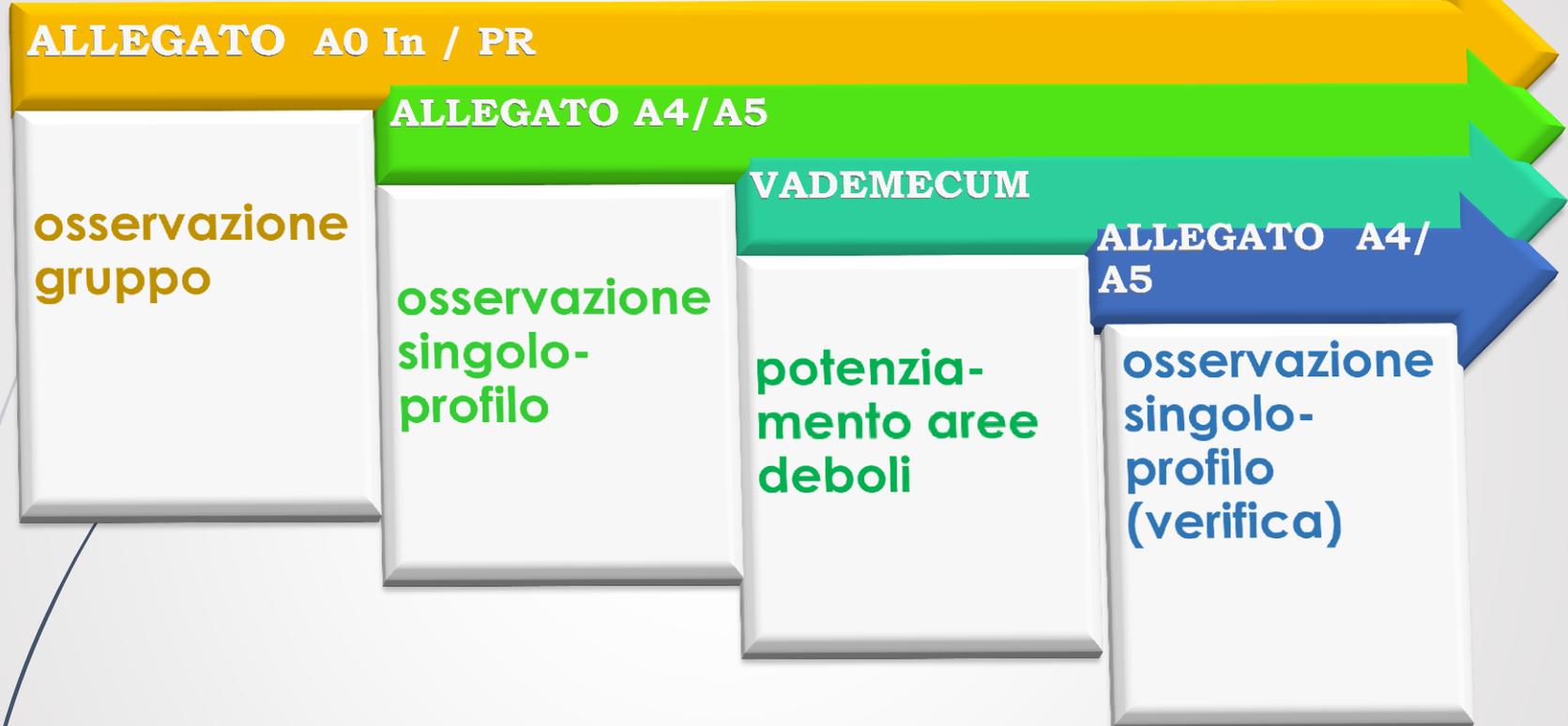
Strutturare percorsi mirati ai bisogni emergenti dall'osservazione dei bambini, nell'ottica di una didattica inclusiva

Ricordiamo che:

UNA DIFFICOLTÀ DI LETTURA SCRITTURA E CALCOLO, PUÒ:

- ✓ essere dovuta ad uno svantaggio
- ✓ essere l'evoluzione di un precedente disturbo non risolto
- ✓ essere parte di un quadro clinico più ampio
- ✓ costituire un disturbo settoriale

dall'OSSERVAZIONE al POTENZIAMENTO



Si consideri che gli indicatori sono stati suddivisi nelle diverse AREE per facilitarne la rilevazione ma ogni indicatore si completa trasversalmente nei diversi ambiti indicati proprio per rispettare la globalità e peculiarità di ciascun bambino

Importante l'osservazione sistematica degli apprendimenti, sul gruppo classe e dei bambini in difficoltà sia per individuare eventuali fragilità non emerse, sia per valutare le ricadute degli interventi di potenziamento attivati

COSA SI INTENDE PER ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO?



Un intervento per migliorare il normale sviluppo di una funzione che sta emergendo. Si differenzia dal recupero (incremento di esercizi) in quanto mira a potenziare e stimolare le abilità dello studente per consentirgli di acquisire competenze e strategie da poter mettere in atto ogni volta che deve affrontare i compiti richiesti.

OSSERVARE

è considerare obiettivamente i comportamenti del bambino al momento dell'osservazione e non le sue prestazioni migliori o potenziali.

non è arrivare ad un giudizio valutativo globale e immutabile del bambino

è anche cogliere le risorse del bambino da cui partire per costruire un'azione efficace

VADEMECUM

Scopo



Fornire agli insegnanti spunti operativi dai quali attingere per potenziare le abilità di base necessarie per un positivo apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.



Strutturare un percorso di potenziamento in piccolo gruppo /a coppie/individuale utilizzando le attività che meglio si adattano alle esigenze del bambino al suo stile di apprendimento.



Permettere un uso flessibile dello strumento, in base alla propria esperienza di insegnamento e soprattutto nel rispetto dei bisogni dell'alunno e del livello di competenza da questi raggiunto.

VADEMECUM SCUOLA DELL'INFANZIA

Metodo



Il bambino deve provare piacere, interesse nell'osservare, confrontare, sperimentare...



approccio ludico e non prestazionale



tecniche cognitivo-motorie che utilizzano il corpo in movimento



l'elaborazione mentale partendo dalle informazioni sensoriali (interne ed esterne)



cadenza regolare (almeno 15 minuti tre volte a settimana) in piccolo gruppo e/o individuale



adattare ai tempi e alle esigenze del proprio gruppo sezione e del singolo bambino in difficoltà

VADEMECUM SCUOLA DELL'INFANZIA



AREA PSICOMOTORIA



AREA LINGUISTICA



AREA INTELLIGENZA-NUMERICA



AREA ATTENTIVO-MNESICA



AREA AUTONOMIA



AREA RELAZIONALE

Area Psicomotoria: giochi di potenziamento



Capacità come la percezione, l'orientamento nello spazio, la conoscenza e rappresentazione dello schema corporeo e la lateralità sono importanti per sviluppare adeguatamente una prassia complessa come la scrittura



Le attività mirano a favorire il processo di confronto tra lo stimolo percepito e le tracce depositate in memoria, percorsi psicomotori atti a sviluppare una corretta acquisizione dello schema corporeo e della lateralizzazione, ed esercizi di movimenti delle dita e percorsi grafici che stimolino la coordinazione oculo manuale

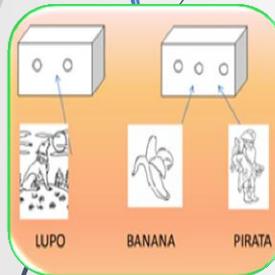


Proporre attività inizialmente in piccoli gruppi e individualmente nei bambini più in difficoltà e poi all'intera sezione, favorendo l'interazione dei bambini più a rischio con i compagni che possono fungere da tutor nell'ottica di una didattica inclusiva

Area Linguistica : giochi di potenziamento



La capacità di comprendere strutture frasali e di produrre combinazioni di parole in sequenze sempre più complesse, oltre che possedere un lessico ampio e organizzato in categorie concettuali sono fondamentali sia per gli apprendi strumentali sia per apprendimenti più articolati



Le competenze metafonologiche hanno una relazione ancora più stretta con gli apprendimenti di letto e scrittura e vanno intenzionalmente sollecitate

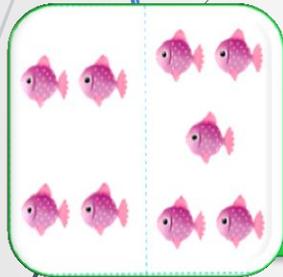


Attività volte a favorire l'abilità di giocare con la veste sonora delle parole, di riconoscerne i singoli suoni e di manipolarli . Attività da svolgere in piccolo gruppo avendo cura e attenzione a non sottolineare l'errore e proponendo attività simili per consolidare

Area Intelligenza Numerica: giochi di potenziamento



Organizzare il pensiero, allenare la capacità di controllare il ragionamento, formulare ipotesi, ricerca di soluzioni, usare un linguaggio chiaro e corretto sono abilità fondamentali per gli apprendimenti scolastici



Proporre attività che sollecitino l'attenzione al numero, facendo leva anche sulle esperienze quotidiane, su fiabe note, conte, giochi da tavolo, giochi motori, attività ludiche che sollecitino connessioni logiche, osservazioni di cambiamenti di quantità, confronti per fissare i quantificatori logici



Proporre attività inizialmente in piccoli gruppi e individualmente per i bambini più in difficoltà e poi all'intera sezione, favorendo l'interazione dei bambini più a rischio con i compagni che possono fungere da tutor nell'ottica di una didattica inclusiva

Area Attentivo-mnesica



Le abilità di attenzione e autoregolazione, così come le abilità mnestiche sono funzioni cognitive trasversali a tutti gli apprendimenti e pertanto divengono essenziali per fruire al meglio dell'esperienza scolastica



Organizzare la sezione, i tempi di lavoro, predisporre il materiale scolastico, instaurare routine, stabilire regole e fornire informazioni di ritorno al fine di creare un ambiente prevedibile e un contesto facilitante l'apprendimento



Proporre attività in piccoli gruppi a favorire la condivisione e la rappresentazione delle norme comportamentali e l'esercizio di modalità di lavoro cooperativo,. Promuovere giochi che favoriscano la capacità di attendere di ascoltare, l'attenzione selettiva, focalizzata, mantenuta, divisa e le abilità mnestiche

Area Autonomia



La conquista graduale di competenze sia nella cura di sé, sia nella gestione del proprio materiale e sia, infine, nello svolgimento di piccoli compiti favorisce l'autostima nel bambino, accresce il senso di padronanza e la motivazione ad apprendere



Stimolare l'autonomia personale, assegnare incarichi, stabilire e routine per il riordino. Sollecitare la predisposizione del materiale prima di iniziare un'attività, eventualmente facilitando il bambino con tabelle con raffigurato l'occorrente per vari tipi di compiti

VADEMECUM SCUOLA PRIMARIA

Metodo



Il bambino deve provare piacere, interesse nell'ossevare, confrontare, sperimentare ...

approccio ludico e non prestazionale

Utilizzo di movimento, immagini, materiale concreto, schede ben organizzate dal punto grafico-percettivo

Curare la gradualità delle proposte

Cadenza regolare in piccolo gruppo coppie e/o individuale e in classe in vari momenti

Adattare ai tempi e alle esigenze del proprio gruppo classe e del singolo bambino in difficoltà

VADEMECUM SCUOLA PRIMARIA 1 CLASSE



APPRENDIMENTO
LETTO-SCRITTURA



APPRENDIMENTO
MATEMATICA



PROCESSI DI
APPRENDIMENTO

Area apprendimento Letto-scrittura: giochi di potenziamento



Il processo di transcodifica da un codice verbale orale ad un codice scritto e viceversa è un processo complesso che comprende varie fasi e l'attivazione di processi cognitivi, funzioni neuropsicologiche



Proporre giochi fonologici utilizzando materiale figurato, cartoncini sillabe scritte, con parole ad alta frequenza d'uso, poi media, poi bassa, esercizi di completamento, griglie; giochi psicomotori e grafici con costante attenzione alla modalità esecutività della scrittura (direzione, orientamento lettere, occupazione spazio foglio, adeguatezza del segno grafico, ecc.)



Proporre attività inizialmente in piccoli gruppi e individualmente per i bambini più in difficoltà e poi all'intera sezione, favorendo l'interazione dei bambini più a rischio con i compagni che possono fungere da tutor nell'ottica di una didattica inclusiva

Area Intelligenza Numerica: giochi di potenziamento



Per apprendere a calcolare in maniera veloce ed accurata, il bambino deve aver sviluppato una buona padronanza delle abilità di conteggio, dei processi semantici, lessicali e sintattici e di elaborazione del numero (calcolo a mente e scritto).



Proporre attività che sollecitino il passaggio da un concetto più vago («molti» «pochi») a uno più preciso («di più di» «di meno di») che sono espressioni appartenenti al pensiero matematico, i processi di quantificazione, l'automatizzazione dell'enumerazione, il conteggio, lettura e scrittura dei numeri, le strategie di calcolo usando materiale concreto, giochi da tavolo, e giochi di movimento



Proporre attività inizialmente in piccoli gruppi e individualmente per i bambini più in difficoltà e poi all'intera sezione, favorendo l'interazione dei bambini più a rischio con i compagni che possono fungere da tutor nell'ottica di una didattica inclusiva

Area Processi di apprendimento: globalità del bambino



Comprensione



Attenzione



Memoria



Modi dell'
apprendimento



Impegno



Partecipazione-
Interesse



Autonomia



Comportamento



Relazione con i
pari



Relazione con gli
adulti

dal questionario sul:

I DATI EMERSI

Monitoraggio Sperimentazione di strumenti inerenti l'attività di individuazione precoce e potenziamento dei DSA

Il monitoraggio è suddiviso in varie sezioni:

- 1 - Dati della classe che ha partecipato alla sperimentazione
- 2 - Osservazione iniziale generale sulla classe
- 3 - Osservazione sistematica bambini in difficoltà
- 4 - Intervento con attività di potenziamento
- 5 - Approfondimento diagnostico
- 6 - Valutazione strumenti diagnostici
- 7 - Valutazione generale sperimentazione

E dall'analisi dei protocolli dell'osservazione sistematica della

Scuola dell'infanzia: Allegato A4

Scuola Primaria: Allegato A5

Allegato A4 - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO (INFANZIA)-POTENZIAMENTO

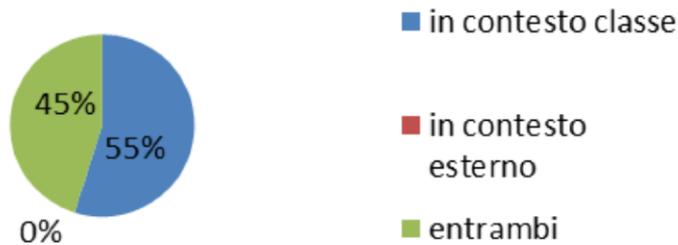
SCUOLA DELL'INFANZIA _ INDICAZIONE IDENTIFICATIVA DELL' ALUNNO: Straniero (SI') (NO)			FASE					
AREE	AMBITI DI RILEVAMENTO	INDICATORI DI VERIFICA	Osservaz. iniziale		Potenziamento effettuato		Osservaz. Finale	
			SI'	NO	SI'	NO	SI'	NO
	Coordinazione generale	1. Padroneggia i movimenti del corpo (correre, camminare, saltare, lanciare) 2. Cammina senza inciampare o far cadere oggetti 3. Segue un percorso camminando in avanti e indietro senza uscire dai bordi o dalla linea						
	Coordinazione oculo-manuale	4. Traccia una linea continua tra due linee guida						
	Motricità fine	5. Tocca con il pollice in sequenza le diverse dita della stessa mano 6. Sa ritagliare lungo un tracciato						
	Schema corporeo: orientamento	7. Si orienta bene nello spazio della scuola						
		8. Comprende adeguatamente i rapporti spaziali: utilizzando due oggetti, di cui uno contenitore dell'altro, vedere se comprende/ dentro/ sopra/ sotto/dietro/ davanti / lontano / vicino						

Allegato A5 - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITA' DI RECUPERO MIRATO (1ª PRIMARIA)-POTENZIAMENTO

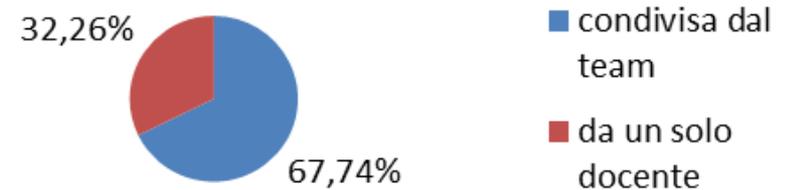
SCUOLA PRIMARIA _ INDICAZIONE IDENTIFICATIVA DELL' ALUNNO: Straniero (SI') (NO)			FASE					
AREE	AMBITI DI RILEVAMENTO	INDICATORI DI VERIFICA	Osservaz. iniziale		Potenziamento effettuato		Osservaz. Finale	
			SI'	NO	SI'	NO	SI'	NO
SCRITTURA	Prerequisiti esecutivi	1. Coordinazione oculo-manuale						
		2. Orientamento sinistra-destra						
		3. Orientamento e occupazione dello spazio						
		4. Coordinamento e postura del polso per fluidità e rapidità del gesto esecutivo						
		5. Realizzazione delle forme grafiche						
	Prerequisiti costruttivi	6. Discriminazione della parola dall' immagine che rappresenta						
		7. Individuazione della frase e della sua struttura anche contando le parole che lo compongono						
		8. Individuazione della parola anche all'interno della frase						
		9. Riconoscimento di rime						
		10. Produzione di rime						

L'OSSERVAZIONE GENERALE (con allegati A0 In e A0Pr)

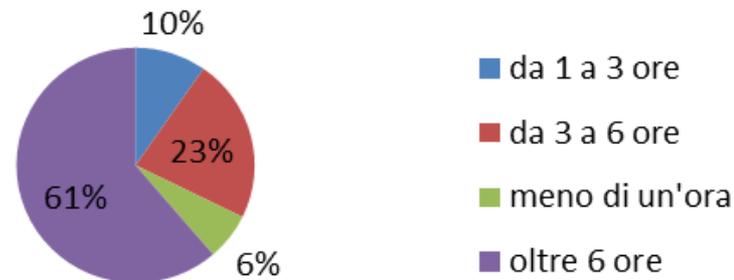
La fase di osservazione è stata attuata



La fase di osservazione è stata effettuata

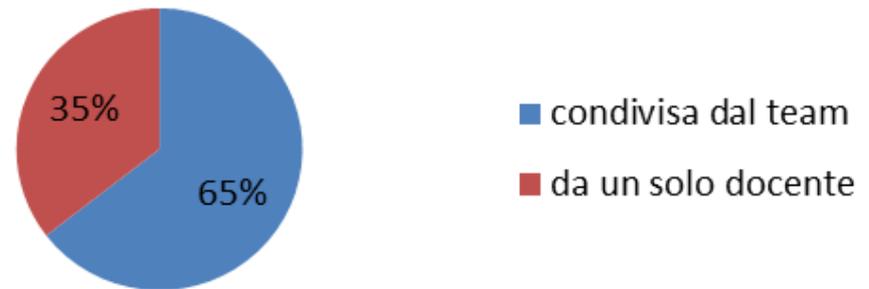


Tempo totale dedicato all'osservazione iniziale



L'OSSERVAZIONE ANALITICA (con allegati A4 e A5)

La fase di osservazione è stata effettuata



Tempo totale dedicato all'osservazione analitica

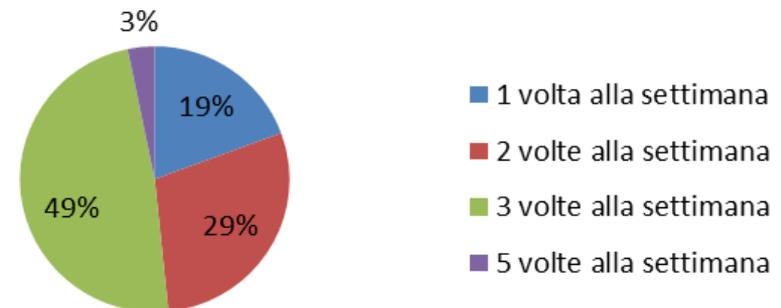


Frequenza e durata degli Interventi di potenziamento

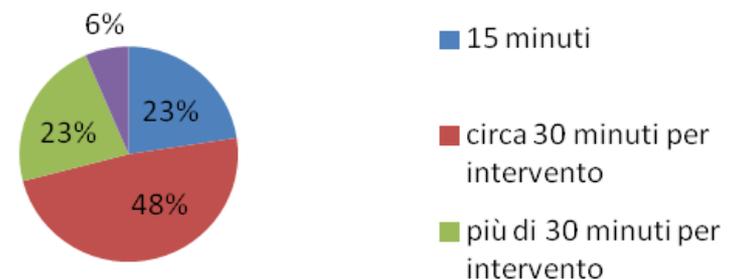
FREQUENZA DELL'ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO	
1 volta alla settimana	6
2 volte alla settimana	9
3 volte alla settimana	15
5 volte alla settimana	1

DURATA DEL SINGOLO INTERVENTO DI POTENZIAMENTO	
15 minuti	7
circa 30 minuti per intervento	15
più di 30 minuti per intervento	7
più di 60 minuti per intervento	2

Frequenza dell'attività di potenziamento



Durata del singolo intervento di potenziamento



Poco e spesso è meglio



ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- ✓ a tutto il gruppo di bambini, o in piccolo gruppo
- ✓ per 15/20 minuti più volte durante la settimana, dedicando una maggiore attenzione ai bambini che hanno presentato particolari fragilità.
- ✓ Si sottolinea l'importanza del fattore FREQUENZA ovvero della necessità di garantire continuità e ripetizione delle attività di potenziamento.

Ricordiamo che...

La mancata
acquisizione di
un'abilità può
dipendere.

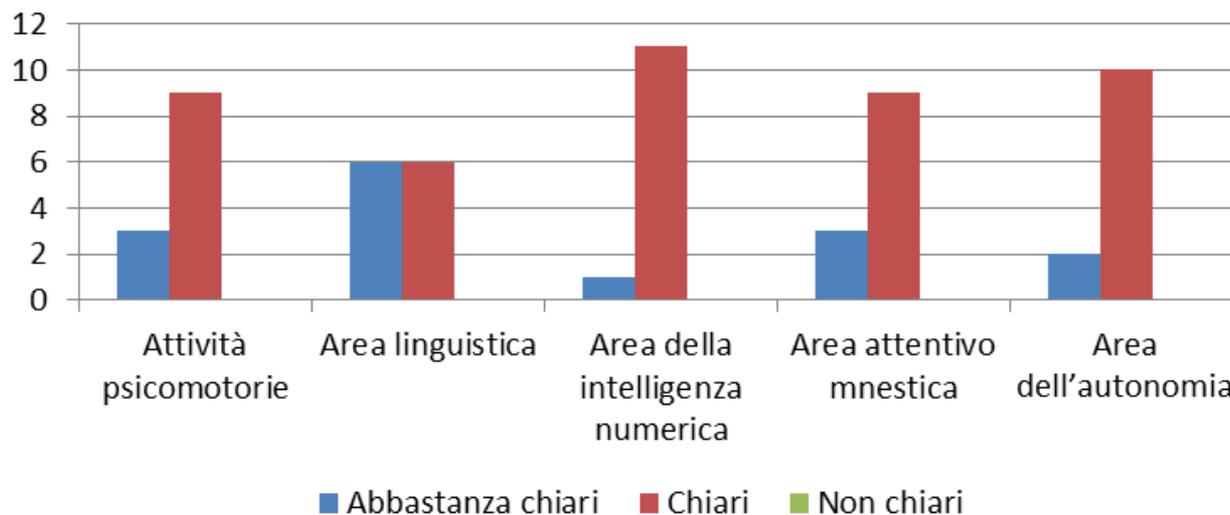
da mancanza di prerequisiti

Insufficiente o assente
esposizione agli stimoli

Scarso allenamento

Valutazione INDICATORI SCUOLA DELL'INFANZIA: ALLEGATO A0In OSSERVAZIONE GENERALE

**INDICATORI - Allegato A0In-OSSERVAZIONE GENERALE
SULLA CLASSE (INFANZIA)**



**INDICATORI - Allegato A0In-OSSERVAZIONE GENERALE SULLA CLASSE
(INFANZIA)**

	Abbastanza chiari	Chiari	Non chiari
Attività psicomotorie	3	9	0
Area linguistica	6	6	0
Area della intelligenza numerica	1	11	0
Area attentivo mnestica	3	9	0
Area dell'autonomia	2	10	0

COMMENTI E SUGGERIMENTI: Allegato A0In

OSSERVAZIONE GENERALE

Gli indicatori sono stati chiari, abbiamo riscontrato però che gli indicatori 7-8 erano troppo alti per i nostri bambini di 5 anni

Area psicomotori: indicatore n.6 troppo alto.

Area linguistica: indicatore n.21 e 22 obiettivi da dividere

abbastanza chiaro

Lateraltà: si considera riconoscere destra e sinistra, un obiettivo "alto" per bambini di cinque anni

Nell'area linguistica risultavano troppo alte alcune richieste

esaustiva

-Il riconoscimento su di sé di dx e sn trovo sia una competenza che i bambini dell'ultimo anno cominciano ad acquisire verso la fine dell'anno scolastico.

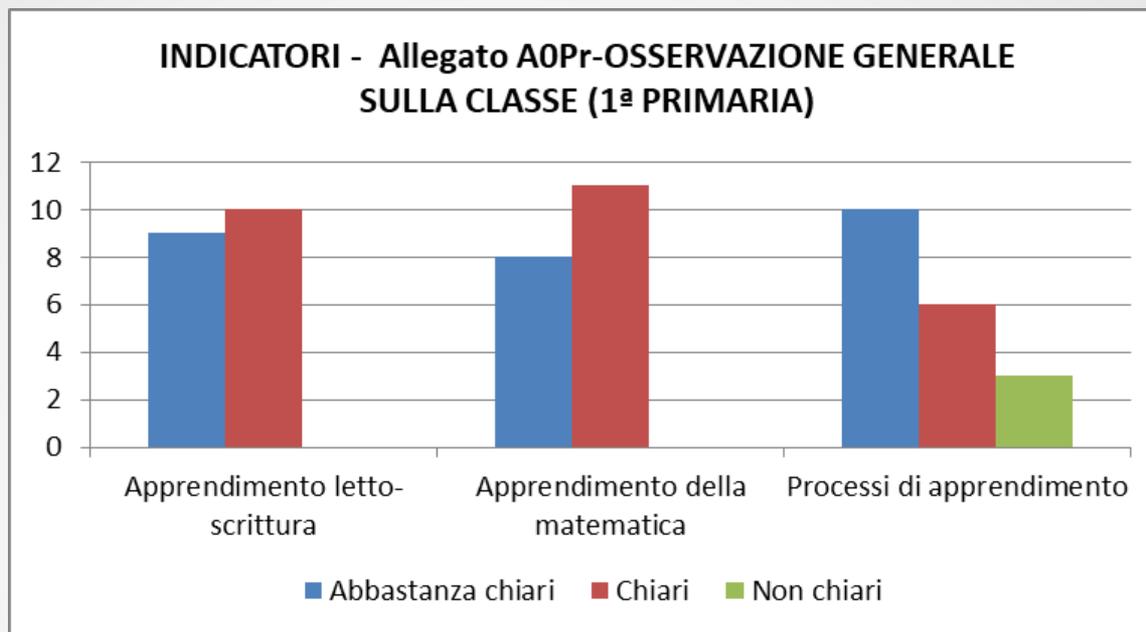
-Rispetta nel tratto grafico la direzione...personalmente ho aggiunto su indicazione; contrariamente tutti i miei bambini erano in carenza.

-Discrimina coppie di parole con differenza...è stato necessario spiegare insegnando l'abilità stessa

-Nell'area numerica è stato necessario approntare o recuperare del materiale specifico per osservare

-Sa ripetere una frase ..quella riportata in esempio è di 11 elementi trovo siano troppi

Valutazione INDICATORI SCUOLA PRIMARIA: ALLEGATO A0Pr OSSERVAZIONE GENERALE



INDICATORI - Allegato A0Pr-OSSERVAZIONE GENERALE SULLA CLASSE (1ª PRIMARIA)

	Abbastanza chiari	Chiari	Non chiari
Apprendimento letto-scrittura	9	10	0
Apprendimento della matematica	8	11	0
Processi di apprendimento	10	6	3

COMMENTI E SUGGERIMENTI: Allegato A0PR

OSSERVAZIONE GENERALE

E' sufficientemente dettagliata

Rispetto agli items dei processi di apprendimento avevamo già fatto presente la necessità che fossero spiegati ai docenti tramite descrizione dell'indicatore specificando come nella prassi pratica sono osservabili

Alcuni indicatori avevano un livello di richiesta troppo alto per la programmazione prevista. Tra le risposte mancava la possibilità di scegliere l'opzione di parziale raggiungimento dell'obiettivo.

Alcuni obiettivi non erano "in linea" con i tempi delle programmazioni.

Distinguere il livello di difficoltà (lieve, medio, grave)

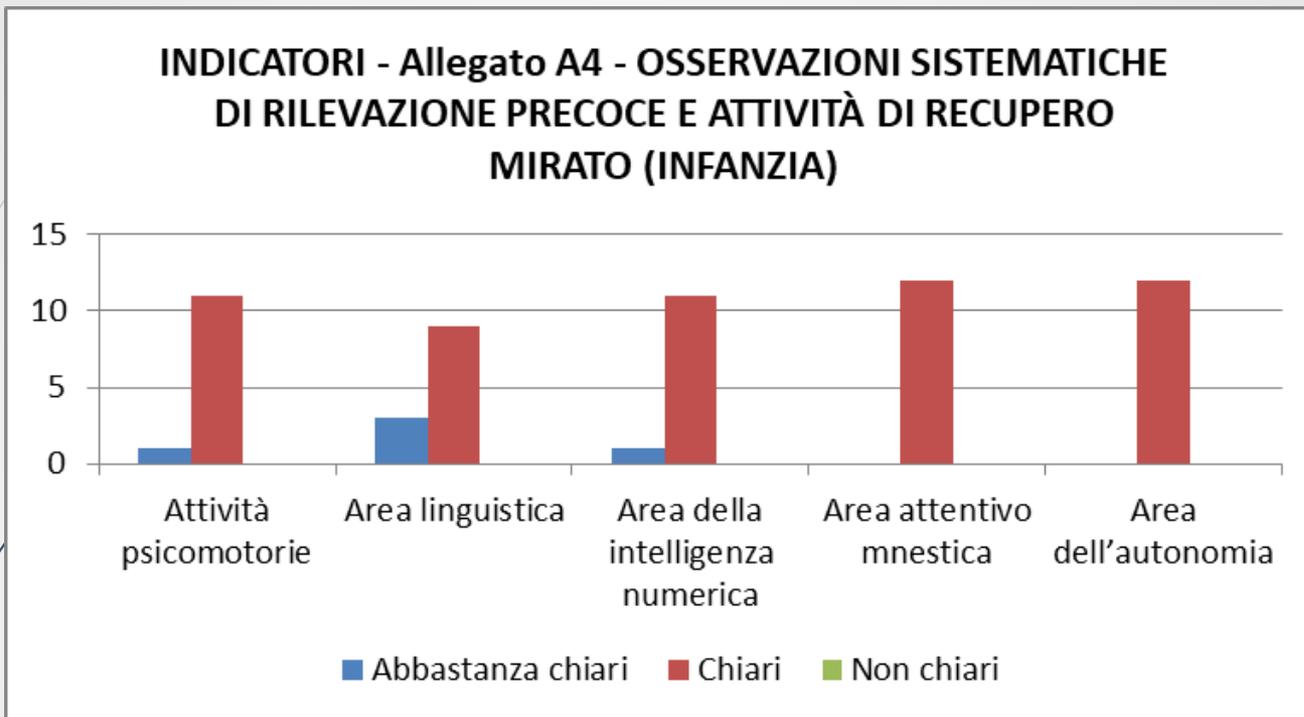
Gli indicatori sono stati ottimi punti di riferimento per costruire un quadro abbastanza completo degli alunni. Personalmente ho utilizzato alcuni indicatori anche per valutare in maniera più oggettiva possibile altri alunni della classe.

Andrebbe ridotto il numero degli indicatori tenendo conto delle modalità e degli strumenti di rilevazioni utilizzati in ambito scolastica.

buon strumento di osservazione iniziale

utile e veloce

Valutazione INDICATORI SCUOLA DELL'INFANZIA: ALLEGATO 4 OSSERVAZIONE SISTEMATICA



INDICATORI - Allegato A4 - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITÀ DI RECUPERO MIRATO (INFANZIA)			
	Abbastanza chiari	Chiari	Non chiari
Attività psicomotorie	1	11	0
Area linguistica	3	9	0
Area della intelligenza numerica	1	11	0
Area attentivo mnestica	0	12	0
Area dell'autonomia	0	12	0

COMMENTI E SUGGERIMENTI: Allegato A4 Scuola dell'Infanzia OSSERVAZIONE SISTEMATICA

5 risposte

/

mi risulta di più facile lettura rispondere con "no" inteso nel senso che il bambino non ha la competenza indicata dall'indicatore e non intendere sì come in difficoltà

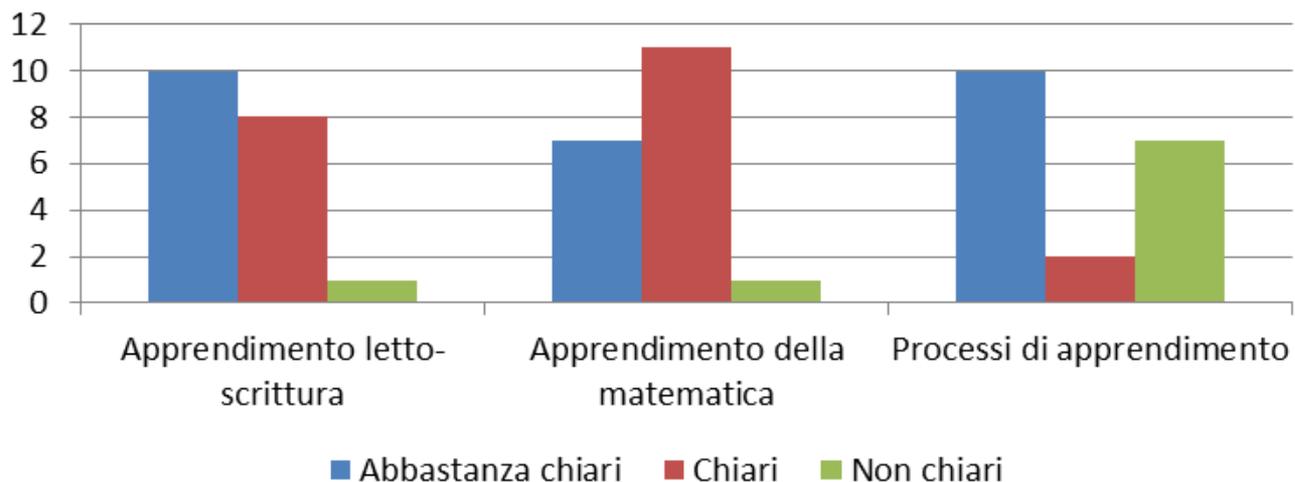
Area psicomotoria: indicatore 13 troppo alto
Area linguistica: indicatore 44 e 45 obiettivi da dividere
Difficoltà ad attribuire sì alla negatività dell'indicatore.

scheda chiara e completa

Nell'area linguistica risultavano troppo alte alcune richieste

Valutazione INDICATORI SCUOLA PRIMARIA: ALLEGATO A5 OSSERVAZIONE SISTEMATICA

INDICATORI - Allegato A5 - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITÀ DI RECUPERO MIRATO (1ª PRIMARIA)



INDICATORI - Allegato A5 - OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE E ATTIVITÀ DI RECUPERO MIRATO (1ª PRIMARIA)

	Abbastanza chiari	Chiari	Non chiari
Apprendimento letto-scrittura	10	8	1
Apprendimento della matematica	7	11	1
Processi di apprendimento	10	2	7

COMMENTI E SUGGERIMENTI: Allegato A5 Scuola Primaria OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Contiene alcune imprecisioni: "parole ponte" per "lettere ponte"; al punto 59 sono accomunate la memoria uditiva e quella visuo-spaziale

Rispetto agli items dei processi di apprendimento avevamo già fatto presente la necessità che fossero spiegati ai docenti tramite descrizione dell'indicatore specificando come nella prassi pratica sono osservabili

Tra le risposte mancava la possibilità di scegliere l'opzione di parziale raggiungimento dell'obiettivo.

Aggiungere una colonna con la dicitura "NON SVOLTO"

Inserire un livello intermedio tra le due risposte sì - no (parzialmente raggiunto)

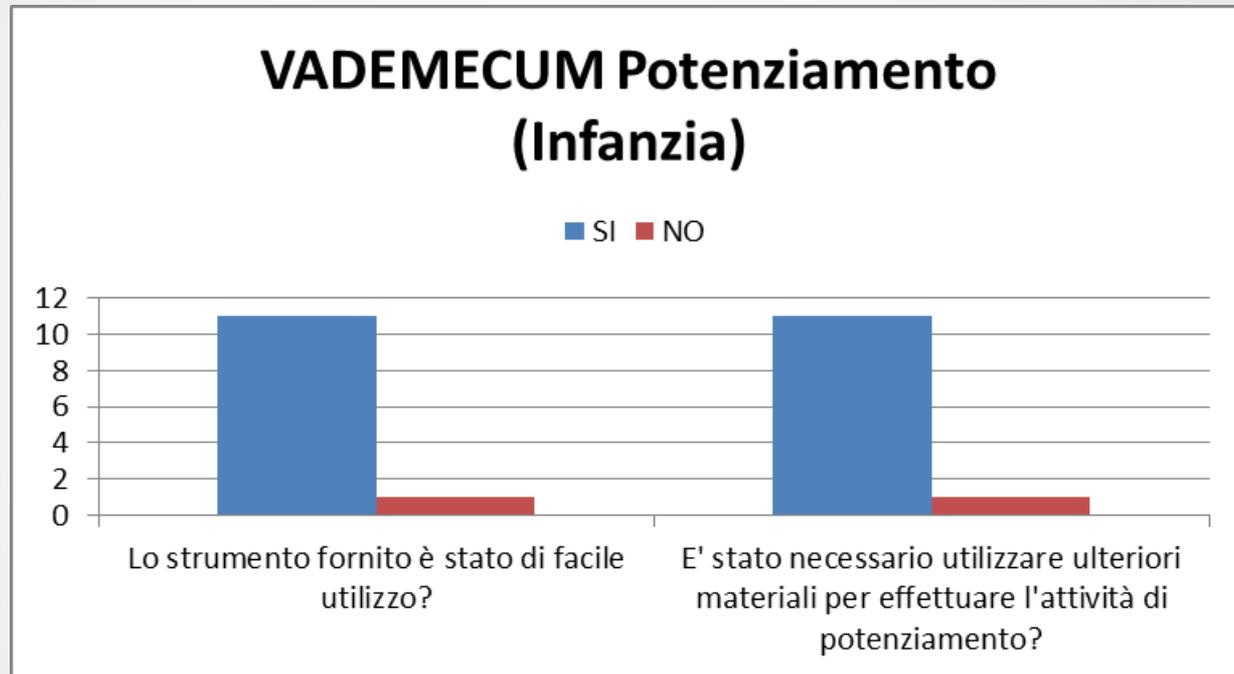
era difficile capire come compilare. cosa si intendesse con sì e no... sarebbe necessario formulare domande più precise sui vari indicatori.

Gli indicatori sono chiari, ma non lo è stata la modalità di compilazione, specie per il fatto che ci sono due colonne con il sì e il no ma nella tabella non compare la parola criticità, che invece è il criterio per effettuare le scelte. Alcune voci dell'area dei processi di apprendimento, come attenzione, impegno, partecipazione dovrebbero prevedere la scelta di poche voci, non di tutte, perché si rischia di cadere in contraddizione.

Da precisare che il SI indica la presenza della difficoltà e non la competenza acquisita

Come sopra

Valutazione VADEMECUM Sc. Infanzia:



OSSERVAZIONI GENERALE SULLA SCHEDA Vademecum Potenziamento Scuola dell'Infanzia

La scheda è stata da stimolo ma abbiamo utilizzato altro materiale

alcune attività sono sempre disponibili in sezione durante il gioco libero

Nessuna osservazione

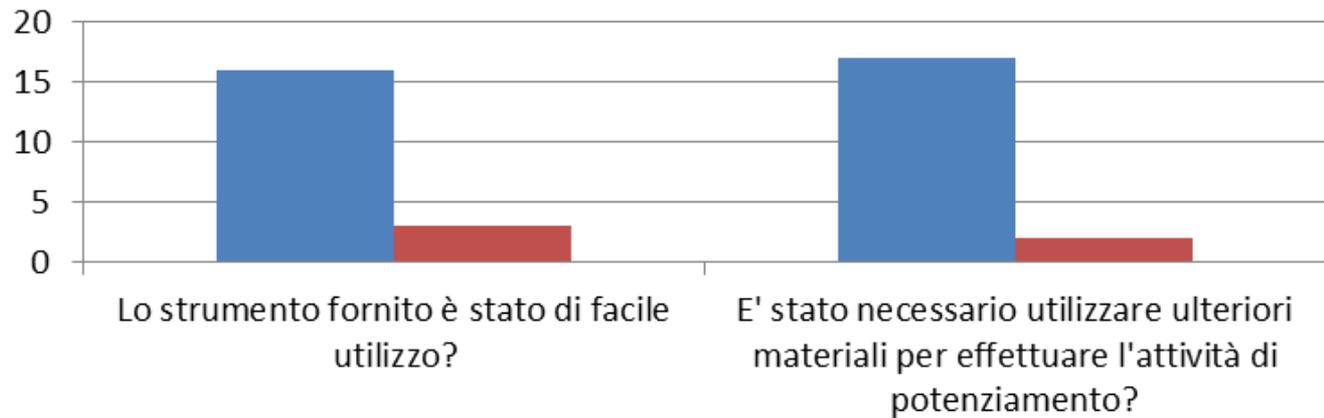
1

molto buono

Valutazione VADEMECUM Sc. PRIMARIA:

VADEMECUM Potenziamento (Primaria)

■ SI ■ NO



OSSERVAZIONI GENERALE SULLA SCHEDA

Vademecum Potenziamento Scuola Primaria

Le attività sono descritte chiaramente ma i materiali non sono sufficienti

Nulla da segnalare

Cd rom Erickson Sviluppo abilità letto scrittura con LIM

Il vademecum è stato uno strumento molto utile

Materiale strutturato ad hoc per ciascun bambino

Giochi didattici e schede predisposte

Linea del 20 Bortolato

Scrittura in verticale, in piedi, in orizzontale e seduti in orizzontali utilizzo di pennarelli e punta grossa, fine, pastelli a cera, gessetti, uso della lavagna. Strategie ed esercizi di segmentazione corporea finalizzate allo sviluppo della corretta impugnatura

Testi Erickson sui prerequisiti, software di letto-scrittura al pc

Tutto il materiale fornito per l'acquisizione dei prerequisiti se sicuramente più idoneo e proficuo se iniziato e potenziato alla scuola dell'infanzia

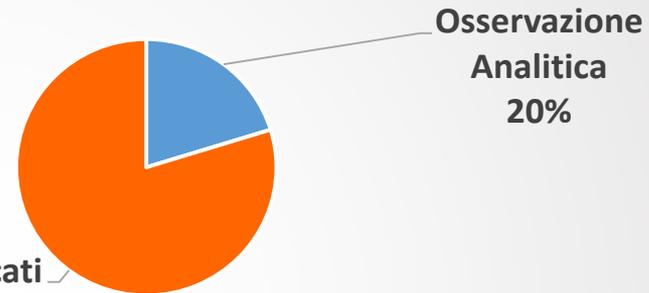
Nulla da segnalare adeguate le proposte di potenziamento, in parte già attivate in modo autonomo nel contesto scolastico. Buone le attività proposte quasi tutte già messe in atto: abbiamo integrato con materiali integrativi ,volti allo sviluppo delle competenze legate alla letto-scrittura e al calcolo

Nonostante le ore di potenziamento siano state molto inferiori rispetto alle necessità, ho implementato alcune attività rendendole più idonee al lavoro in piccolo gruppo. Inoltre ho provato a compilare un quaderno di bordo in cui segnare anche le verbalizzazioni degli studenti durante il potenziamento. Ho cercato di riportare quasi testualmente i dialoghi che si svolgevano nei primi minuti di attività di potenziamento, in cui attraverso delle domande sulla vita quotidiana entravo in empatia, e quindi facilitavo il distacco dalla classe e l'accoglienza in un ambiente diverso con altri compagni. Le domande erano anche di verifica delle attività svolte in classe o svolte precedentemente negli incontri di potenziamento (ad esempio: scansione tempo/giornata; memoria a breve e lungo termine, lateralizzazione, orientamento spazio/scuola)

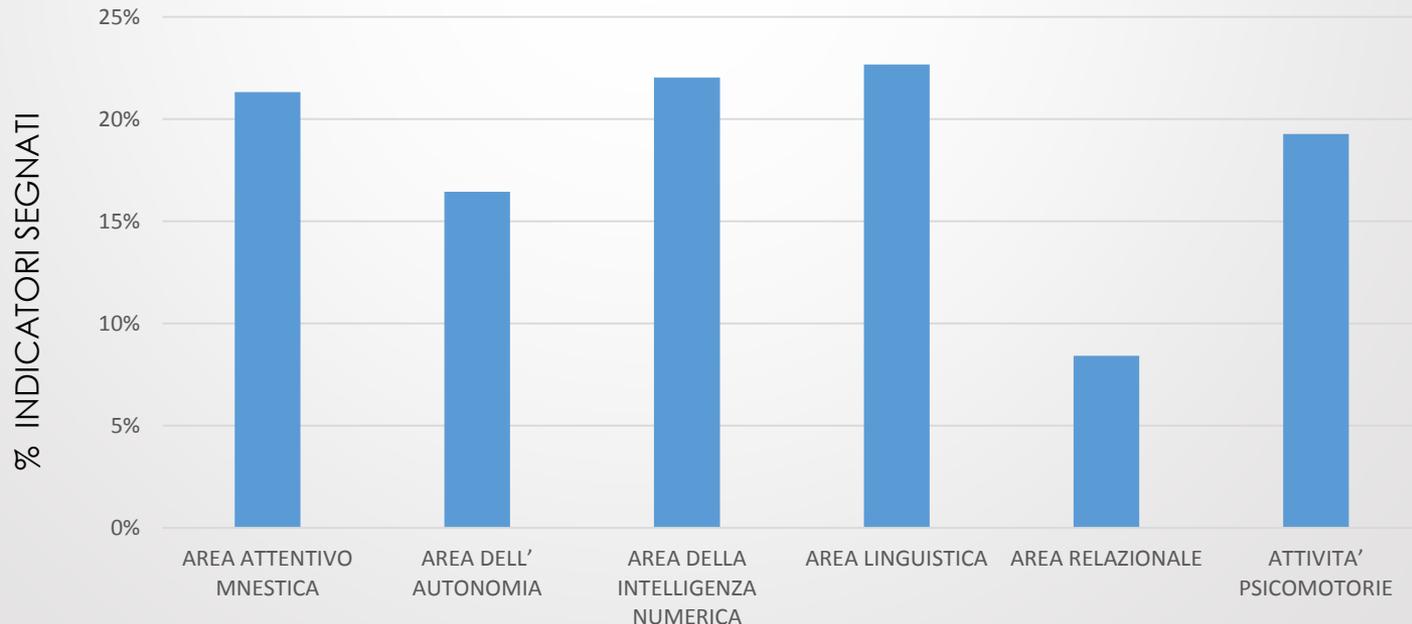
SCUOLA DELL'INFANZIA:

Indicatori segnati nella Fase Osservazione Analitica sul Totale Indicatori e per Area

Scuola Infanzia - % Indicatori segnati All. A4

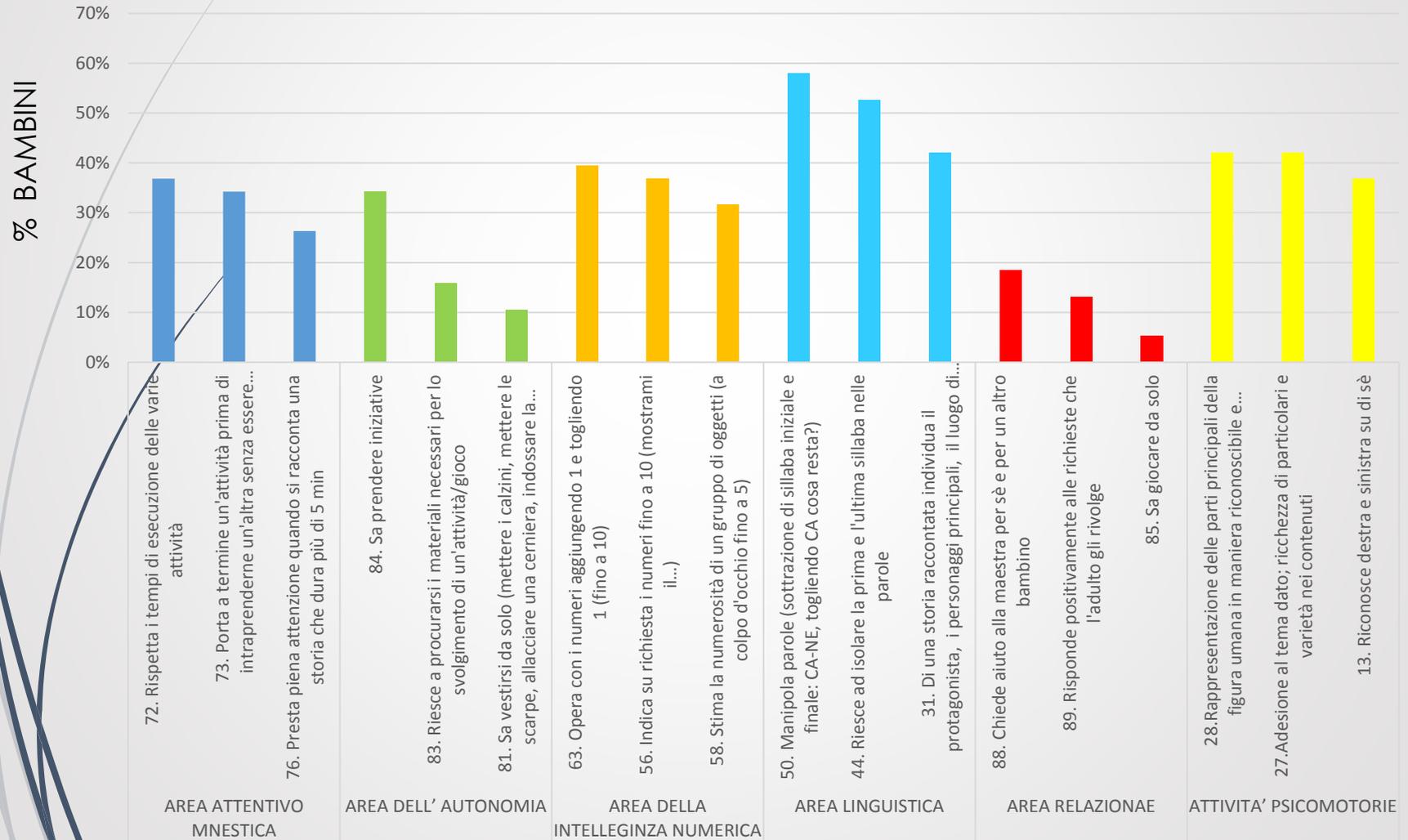


Scuola Infanzia - % Osservazione Analitica per Area



SCUOLA DELL'INFANZIA

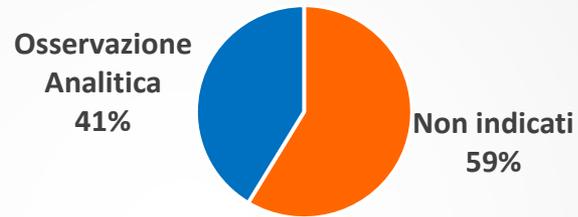
Indicatori segnati più frequentemente nella Fase di Osservazione Analitica



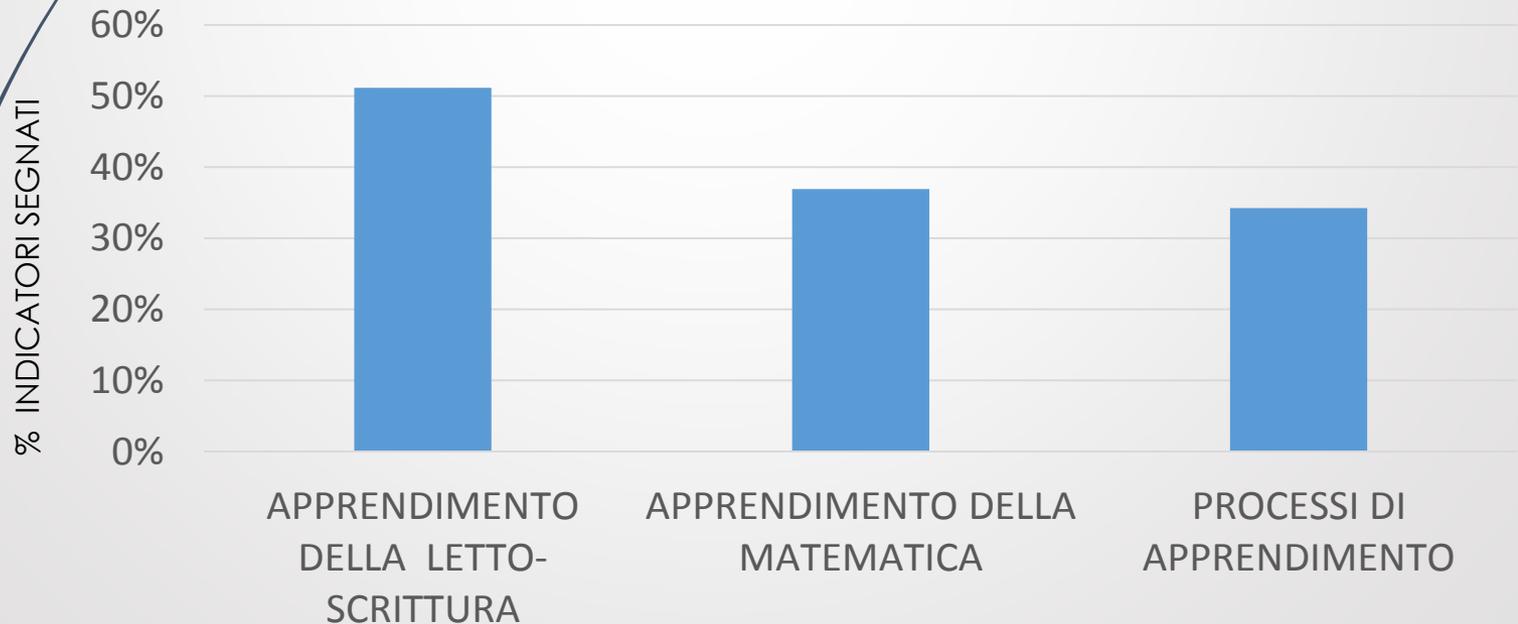
SCUOLA PRIMARIA

Indicatori segnati nella Fase Osservazione Analitica sul Totale Indicatori e per Area

Scuola Primaria - % Indicatori segnati
All. A5

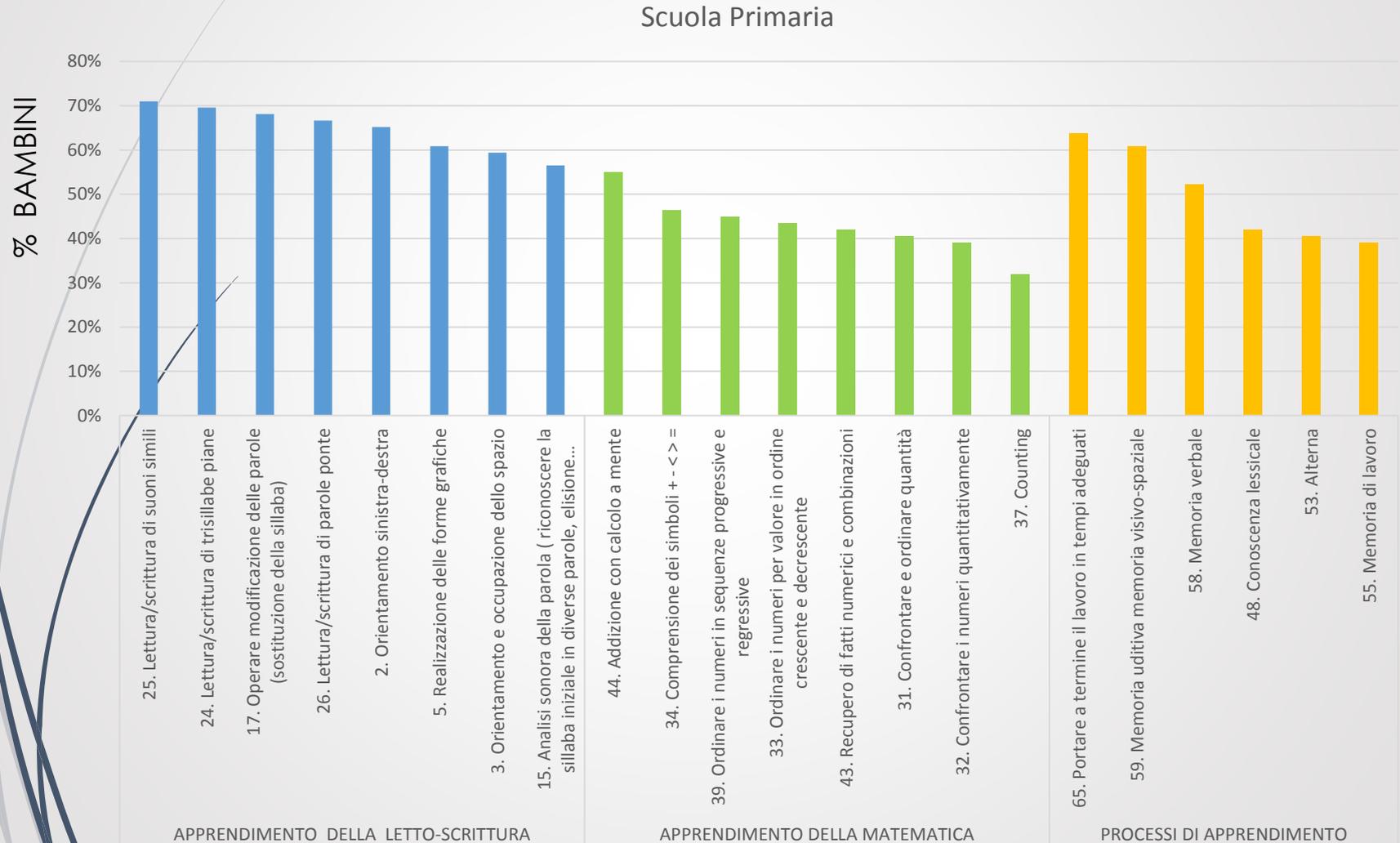


Scuola Primaria - % Osservazione Analitica per Area



SCUOLA PRIMARIA

Indicatori segnati più frequentemente nella Fase di Osservazione Analitica

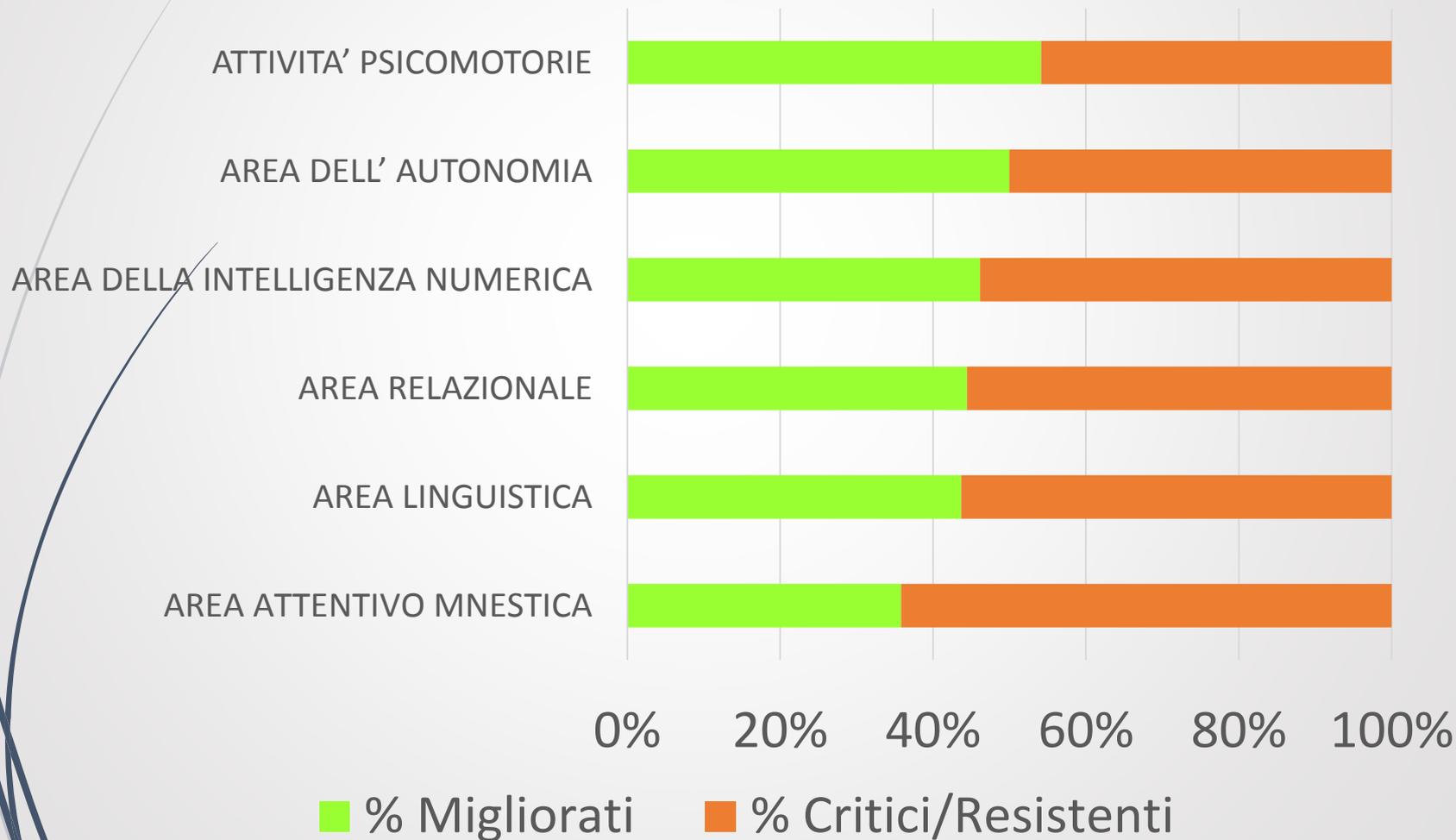


Effetto potenziamento



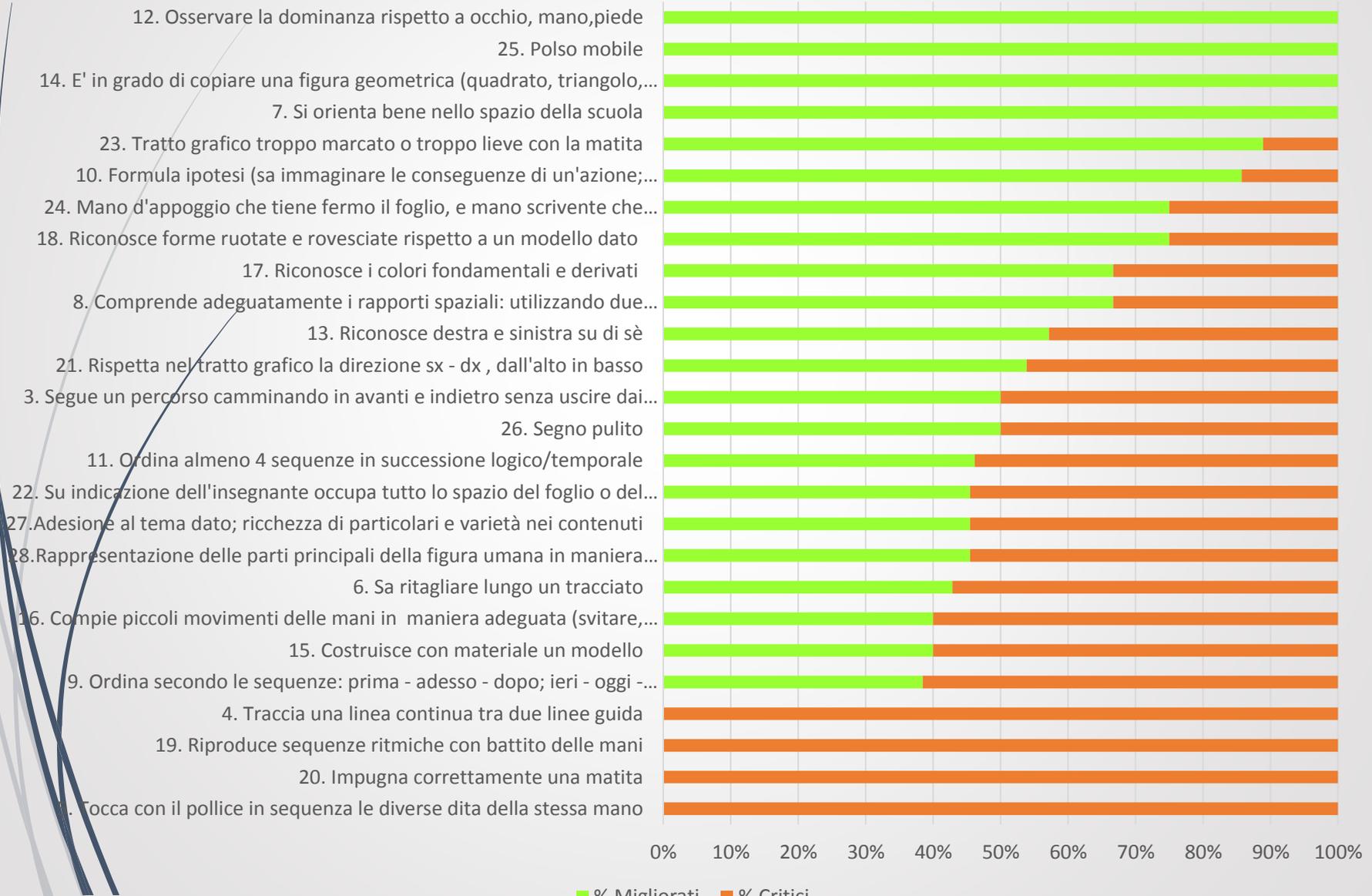
Fase OSSERVAZIONE ANALITICA: Analisi indicatori per area Scuola dell'Infanzia

Effetto potenziamento



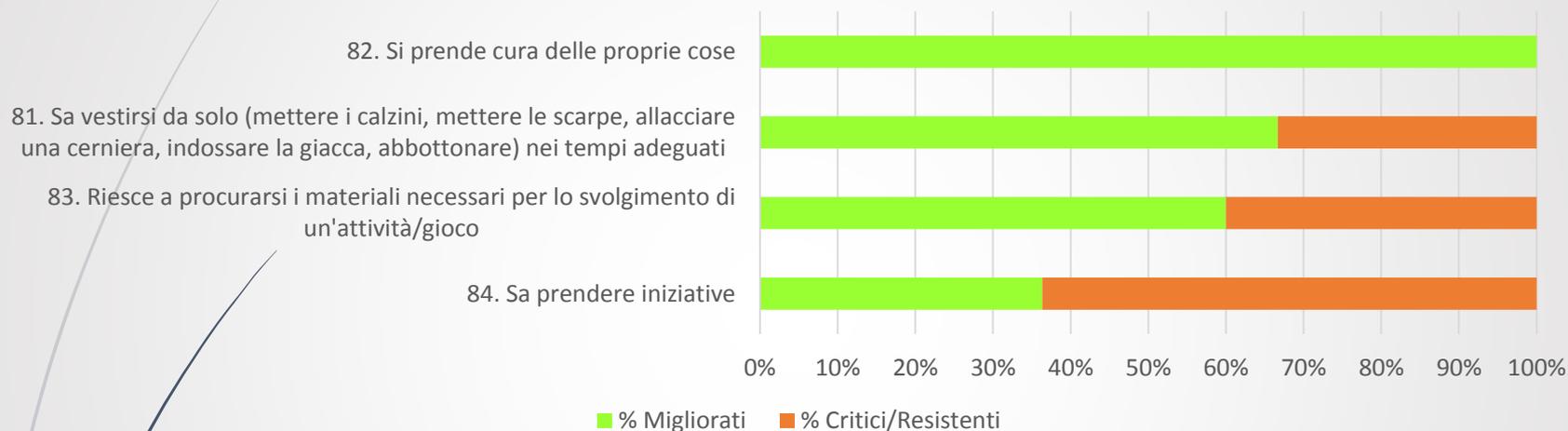
SCUOLA DELL'INFANZIA

Risultato post-potenziamento per Area PSICOMOTORIA



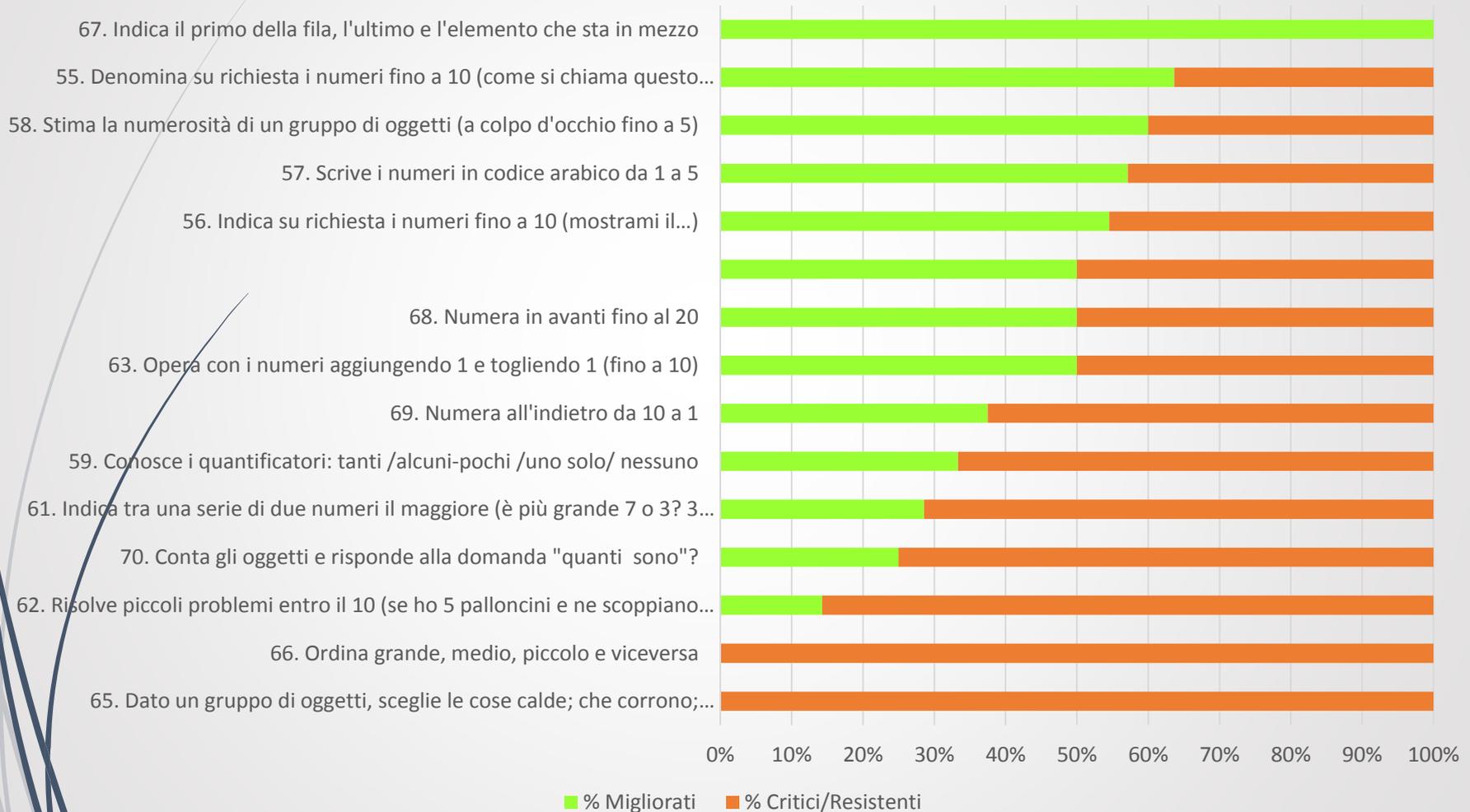
SCUOLA DELL'INFANZIA:

Risultato post-potenziamento per Area DELL'AUTONOMIA



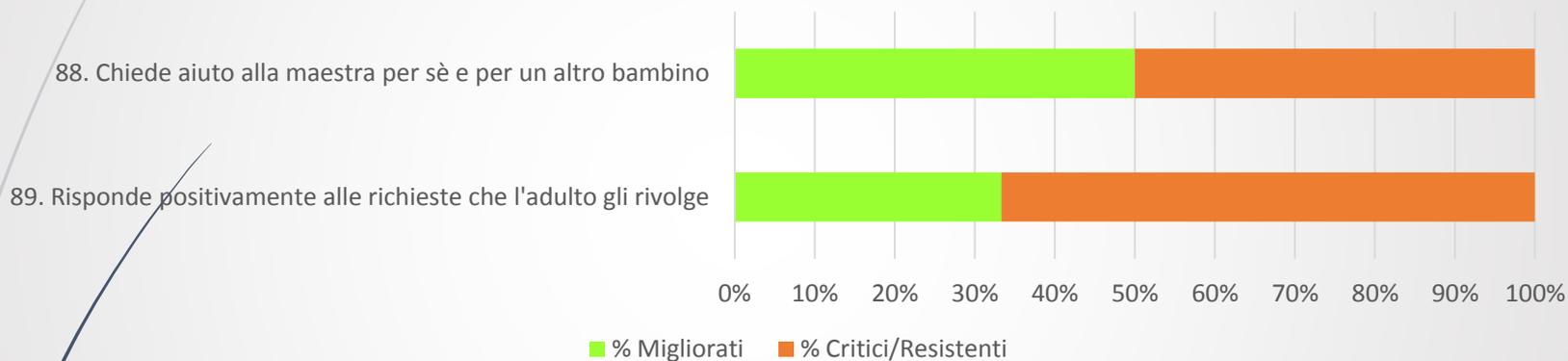
SCUOLA DELL'INFANZIA

Risultato post-potenziamento per Area DELL'INTELLIGENZA NUMERICA



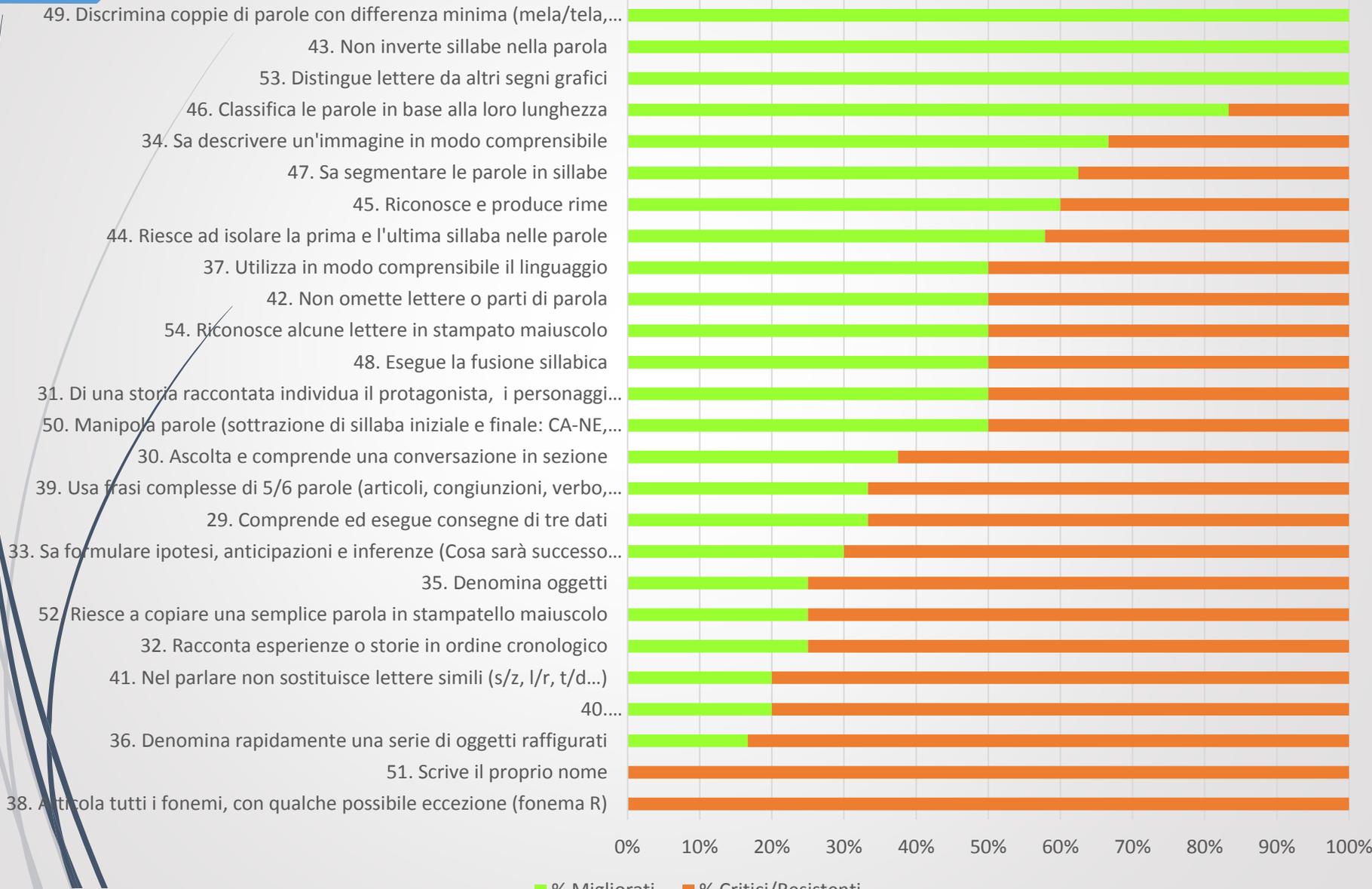
SCUOLA DELL'INFANZIA

Risultato post-potenziamento per Area RELAZIONALE



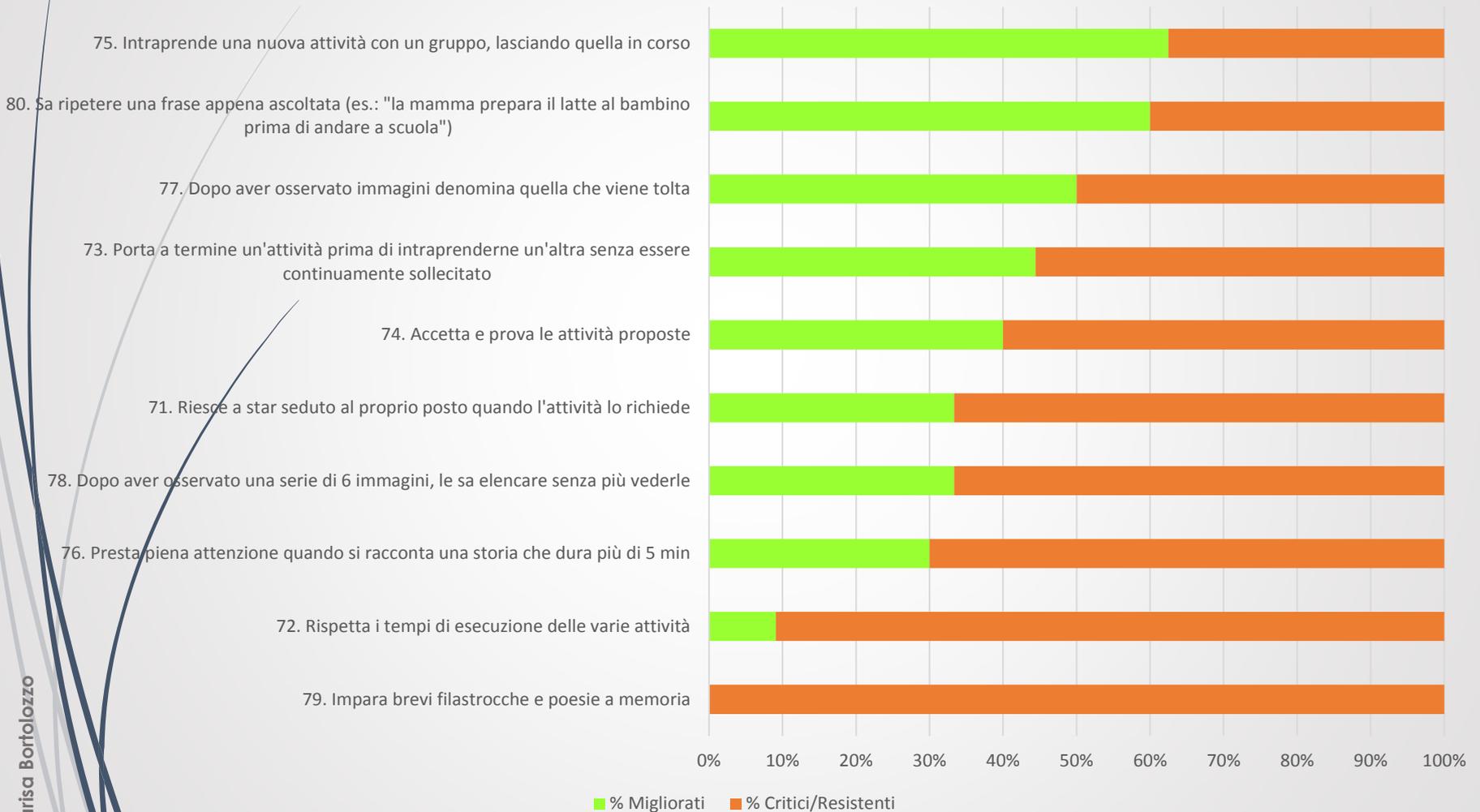
SCUOLA DELL'INFANZIA

Risultato post-potenziamento per Area LINGUISTICA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Risultato post-potenziamento per Area ATTENTIVO-MNESTICA



SCUOLA PRIMARIA

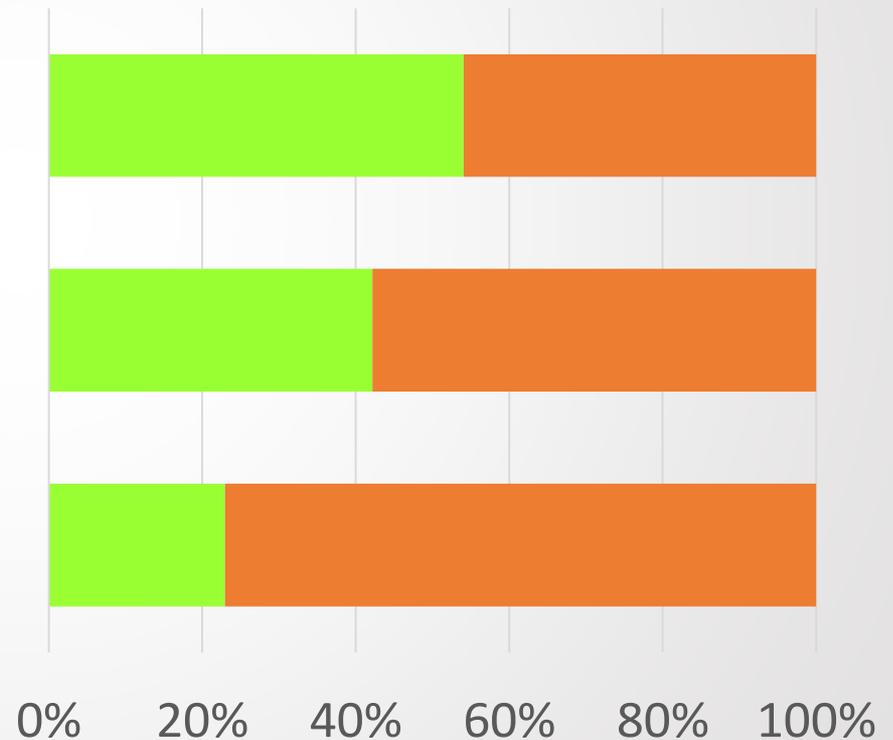
Fase OSSERVAZIONE ANALITICA: Analisi indicatori per area

Effetto potenziamento

APPRENDIMENTO DELLA LETTO-
SCRITTURA

APPRENDIMENTO DELLA
MATEMATICA

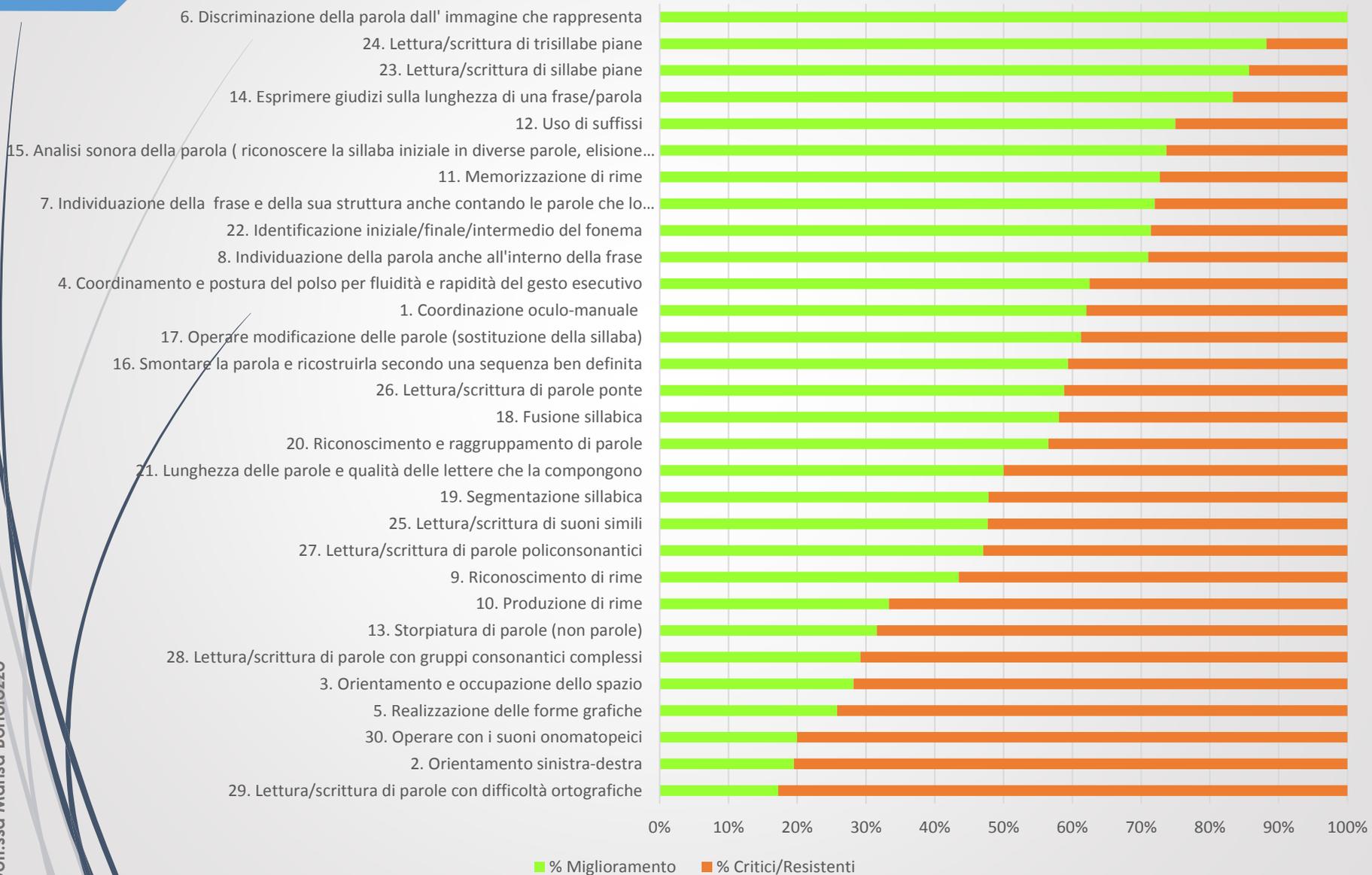
PROCESSI DI APPRENDIMENTO



■ % Miglioramento ■ % Critici/Resistenti

SCUOLA PRIMARIA:

Risultato post-potenziamento per Area LETTO-SCRITTURA



SCUOLA PRIMARIA:

Risultato post-potenziamento Area APPRENDIMENTO della MATEMATICA

33. Ordinare i numeri per valore in ordine crescente e decrescente

31. Confrontare e ordinare quantità

37. Counting

42. Scrivere i numeri sotto dettatura

38. Riconoscimento di quantità

34. Comprensione dei simboli + - < > =

32. Confrontare i numeri quantitativamente

45. Addizione con calcolo scritto

40. Uso dei simboli + - < > =

47. Sottrazione calcolo scritto

39. Ordinare i numeri in sequenze progressive e regressive

46. Sottrazione calcolo a mente

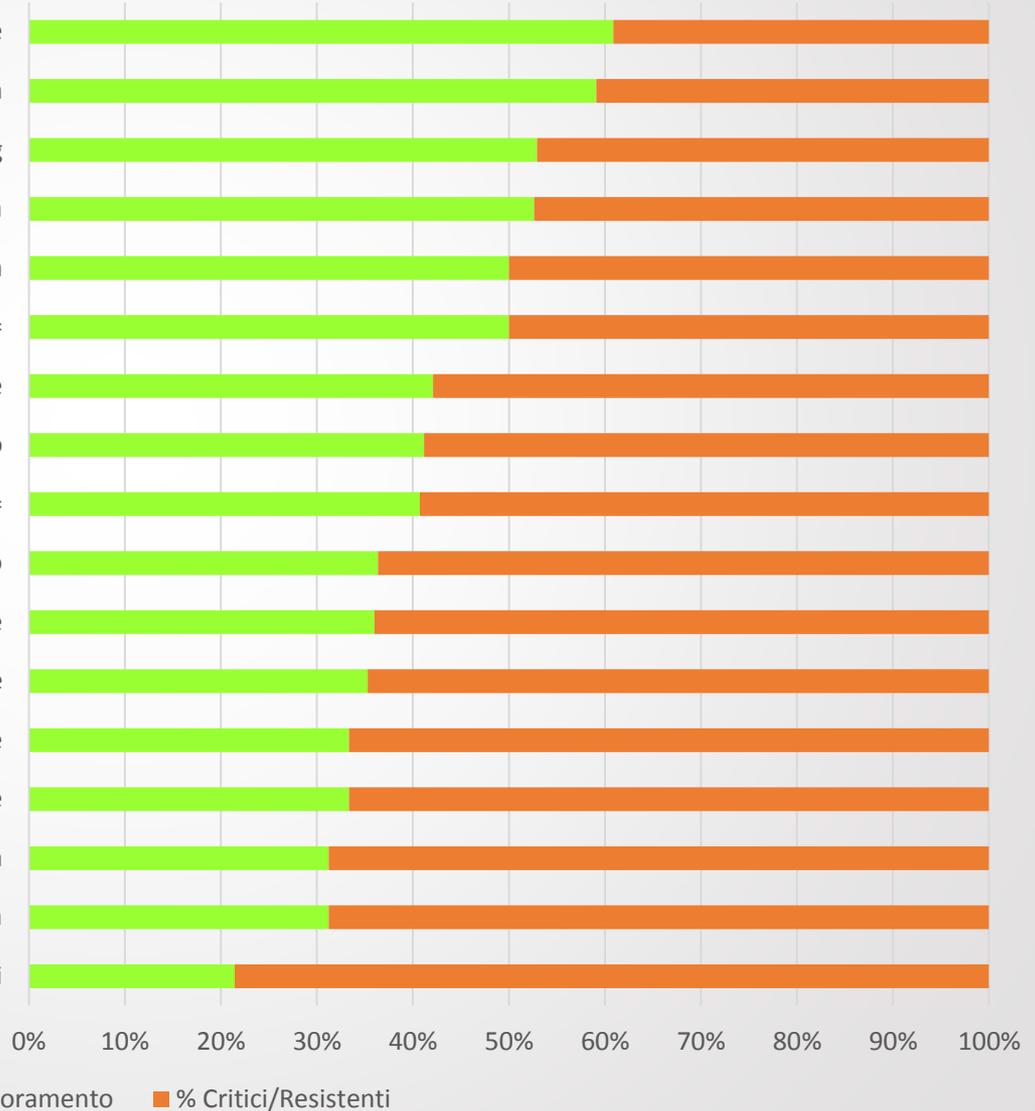
36. Conoscenza del valore posizionale delle cifre

44. Addizione con calcolo a mente

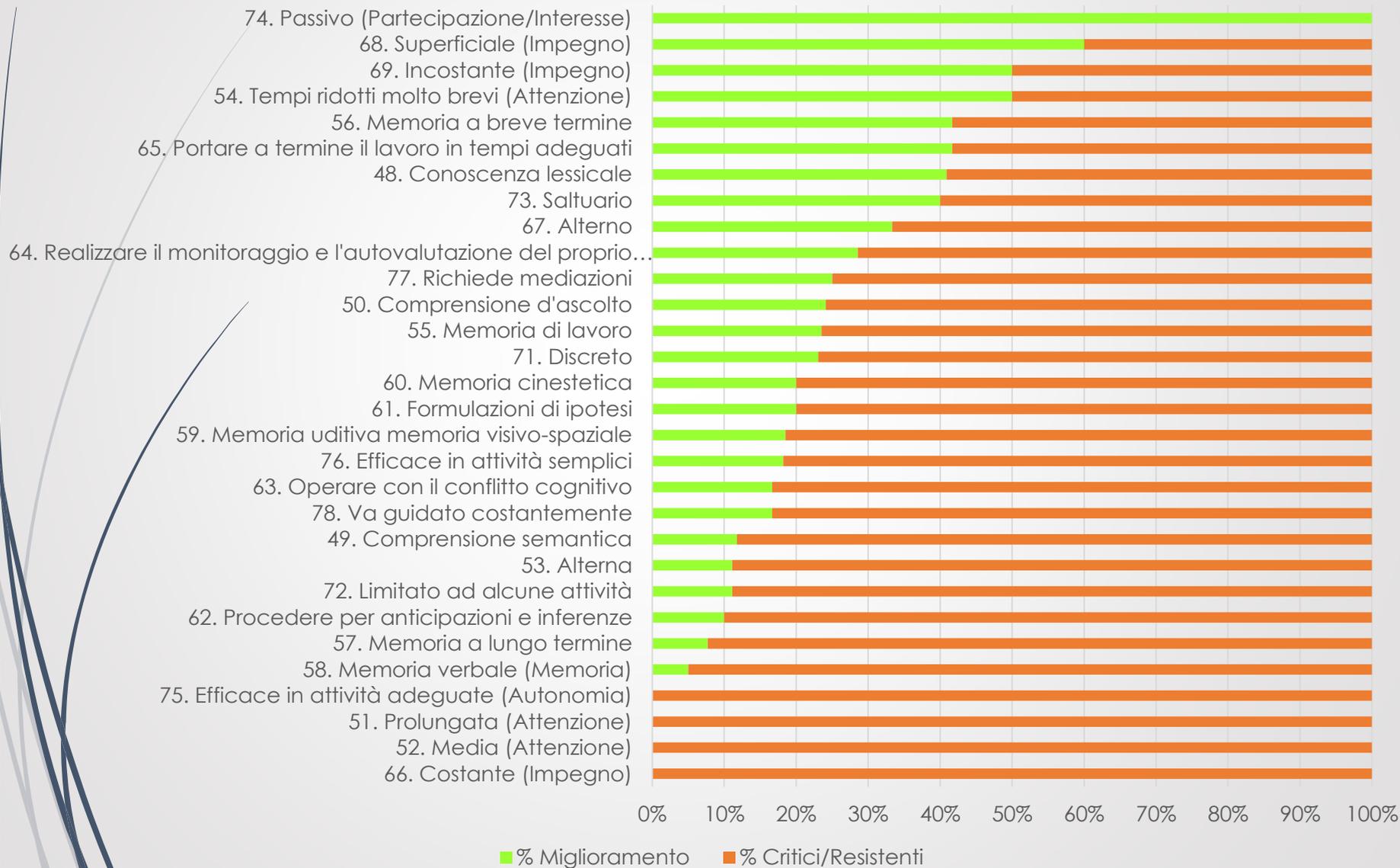
41. Operare con decine e unità

35. Individuare decine e unità

43. Recupero di fatti numerici e combinazioni



Scuola Primaria: Risultato post-potenziamento per Area PROCESSI DI APPRENDIMENTO



In sintesi

la compilazione del protocollo stimola ad un'osservazione più sistematica e oggettiva, basata su indicatori di riferimento e su un linguaggio comune;

permette di strutturare in itinere percorsi di potenziamento efficaci per rispondere ai bisogni dei bambini in difficoltà negli apprendimenti;

sollecita al recupero, evitando di trascurare alcune situazioni contenendo «effetti a cascata»

riduce sensibilmente il numero di bambini inviati

produce una documentazione sul percorso del bambino che può ottimizzare i tempi e le valutazioni di approfondimento presso le strutture di competenza

Stimola la collaborazione tra scuola e operatori del territorio arricchendo la professionalità di ciascuno

AUTOSTIMA

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

AUTOSTIMA

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

D
I
F
F
I
C
O
L
T
A

D
I
F
F
I
C
O
L
T
A

D
I
F
F
I
C
O
L
T
A

AUTOSTIMA

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

R
I
S
O
R
S
E

D
I
F
F
I
C
O
L
T
A

D
I
F
F
I
C
O
L
T
A



Una prova del nostro agire
educativo è la felicità del bambino
(Maria Montessori)



Cominciate con il fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile.

San Francesco D'Assisi



Grazie per
l'attenzione

